



## INFORMAZIONE CORRETTA SUL COMPENSO PER LA CONTINUITÀ DIDATTICA

### CISL SCUOLA – Segreteria Nazionale

In questi giorni stanno circolando sul web informazioni non sempre corrette in merito al compenso per la continuità triennale da riconoscere ai docenti in servizio da almeno tre anni consecutivi nella stessa scuola situata in contesti particolarmente disagiati.

🔍 Facciamo chiarezza:

✓ Le risorse sono state assegnate con il DM 242/2024, che fa riferimento al triennio concluso con l'a.s. 2023/2024.

✓ Le scuole destinatarie di questi fondi sono quelle individuate nell'Allegato A del DM, in gran parte coincidenti con le scuole già beneficiarie delle risorse MOF 2024/2025 (i criteri ministeriali sono gli stessi).

✓ I criteri di distribuzione sono identici a quelli previsti per i fondi MOF: il tutto è demandato alla contrattazione integrativa di istituto, che dovrà stabilire importi e destinatari.

📘 Non è necessario presentare alcuna domanda.

➡ Hanno diritto al compenso solo i docenti in servizio da almeno tre anni nella stessa scuola dell'Allegato A, con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato al 30 giugno o 31 agosto.

💰 Il compenso non è fisso né ammonta a 500 euro: l'importo dipende da:

- entità dei fondi ricevuti
- numero dei beneficiari
- criteri stabiliti nella contrattazione d'istituto

📌 Per approfondire, verifica se la tua scuola è nell'Allegato A del DM 242/2024 e contatta la tua RSU o la segreteria CISL SCUOLA territoriale.